

# Compagnia Teatrale MATTIOLI

## SCHEDA DIDATTICA - LE LACRIME DEL PRINCIPE

*Di Monica Mattioli;*

*Con Monica Mattioli e Massimo Prandelli;*

*Collaborazione artistica: Monica Parmagnani;*

*Disegno luci Cinzia Airoidi*

*Spettacolo dai 3 ai 7 anni per un pubblico scolastico, dai 3 ai 10 anni per un pubblico per un pubblico domenicale.*

*Liberamente ispirato a "il mago dei Colori" di Arnold Lobel.*

### **La trama**

C'è una regista teatrale che vuole mettere in scena la storia di una principessa che viveva tanto tempo fa in un regno bianco, grigio e nero. Ma in scena, invece di una principessa, arriva un danzatore.

Tutti i piani sono improvvisamente scombussolati dal nuovo ed inaspettato arrivo.

E così invece di raccontare la storia di una principessa, la regista mette in scena la storia di un principe.

Il principe è senza voce, e come i bambini del regno, si annoia tantissimo in quel paese senza colori.

Nel regno scoppia una nuova malattia "la noiosite" e un giorno per quella "noiosite" dagli occhi del principe iniziano ad uscire gocce di acqua salata. I dottori scoprono che quelle gocce di acqua salata sono lacrime, e in quel regno nessuno mai aveva pianto. Le lacrime del principe in un primo momento sono trasparenti ma poi si colorano di blu. Il principe con quel colore nuovo mai visto prima inizia ad essere diverso... inizia ad aver voglia di danzare, è felice. I dottori mettono le lacrime in una pentola, la pentola sul fuoco e le lacrime iniziano a traboccare e il nuovo colore esce dalla pentola ... ed ecco che una nuova emozione, mai provata prima dal principe e dai bambini, contamina la vita di tutti gli abitanti del regno.

Vista la felicità del principe, si decide di colorare tutto di blu.... ma dopo un po' tutto quel blu inizia a rattristare e nel regno scoppia una grandissima tristezza.

Il principe inizia nuovamente a piangere ...ma le lacrime hanno un colore nuovo: il giallo.

Si decide così di colorare tutto il regno di giallo: i fiori, le nuvole.... i bambini e scoppia così la moda del giallo ... ma dopo un po' tutto quel giallo inizia a far male alla testa, alla pancia... Tutto il giallo fa venire una gran nausea a tutti, al principe e persino alla regista della storia.

Il principe non potendone più di tutto quel nuovo colore, inizia nuovamente a piangere. Ma le lacrime hanno un colore nuovo: il rosso. Ed è così che scoppia la moda del rosso, tutto il regno si dipinge di rosso e il principe s'innamora.... ma dopo un po' tutto quel rosso dà alla testa .... E la regista si arrabbia con il suo principe al punto tale che lo picchia. Il principe sembra morto e i bambini del regno iniziano ad avere paura e dalla paura iniziano anche loro a piangere, piangono rosso, blu, giallo. Tutte le lacrime messe nelle pentole iniziano a mischiarsi e arrivano nuovi colori ... il verde, l'arancione, il viola.... E il principe? .... Il principe dopo che ogni colore nuovo trova il posto giusto, si riprende e ritrova la sua voce.

# Compagnia Teatrale MATTIOLI

## Tema: le emozioni

Secondo alcuni behavioristi l'emozione è una sola eccitazione che si interpreta a seconda delle situazioni.

Per altri invece le emozioni sono numerosissime, si parla, infatti, della metafora della tavolozza di colori primari che mescolati tra loro danno origine a infinite sfumature emotive. Possiamo affermare che le emozioni principali con cui poi si traducono le altre sono sette (i colori fondamentali):

- Gioia
- Tristezza
- Sorpresa
- Amore
- Rabbia
- Disgusto
- Paura

Nello spettacolo ogni emozione è legata ad un colore.

Vi è una teoria universalmente che usa la seguente metafora per descrivere l'emozione: **un liquido riscaldato in una pentola suscettibile a traboccare!**

Nella storia di Le lacrime del principe si parla di un regno senza colori, dove tutto era bianco, o grigio o nero. Un regno dove nessuno mai aveva pianto. Un giorno dagli occhi del principe iniziano ad uscire delle gocce di acqua: le lacrime. Ma le lacrime non sono trasparenti hanno un colore nuovo. I dottori mettono le lacrime in una pentola, la pentola sul fuoco e le lacrime iniziano a traboccare e il nuovo colore esce dalla pentola... ed ecco che una nuova emozione, mai provata prima dal principe e dai bambini contamina la vita del principe, dei bambini e della narratrice autrice stessa.

**Le lacrime del principe è una storia che parla di crescita, una crescita che avviene attraverso appunto la sperimentazione e il riconoscimento delle emozioni: il principe che inizialmente non ha voce, la ritroverà solo dopo che riuscirà a vivere tutte le emozioni e dopo che tutti i bambini del regno impareranno a piangere, a riconoscere e legittimare l'emozione.**

## La scenografia

Una tela bianca sulla quale scrivere una nuova storia: Le lacrime del principe.

Una tela bianca che contiene tutti i colori.

Una tela bianca da cui escono i colori, come una vera installazione artistica. Ogni scena è stata concepita come un quadro.

Ogni quadro è collegato ad un colore legato a due differenti emozioni.

Il quadro blu (palle gigantesche blu e tulle blu) è il quadro della gioia, allegria e della tristezza.

Il quadro giallo (raggi di tulle giallo) è il quadro della sorpresa e del disgusto.

Il quadro rosso (rose rosse e tulle rosso) è il quadro dell'amore e della rabbia e della paura.

Nel quadro finale con tutti i colori nuovi (arancione, verde, viola ecc...) il principe ritroverà la sua voce.

# Compagnia Teatrale MATTIOLI

## **Linguaggi teatrali utilizzati**

Narrazione e danza

In scena un'attrice e un danzatore.

Un'attrice che con la sua narrazione divertente e appassionata racconta una storia solo con l'uso di tulle colorati e pochi oggetti.

Un danzatore per parlare di emozioni ai piccoli spettatori racconta attraverso il corpo. Una danza che cambia in base al colore e alla forza dell'emozione.

Una danza che si sposa a musiche che raccontano gioia, rabbia, tristezza, amore...

La danza e la narrazione che fondendosi trasportano i piccoli spettatori in un viaggio di crescita ricco di emozioni.

## **Come nasce lo spettacolo**

Lo spettacolo nasce da dei laboratori teatrali realizzati con i bambini della scuola dell'infanzia e primo ciclo della scuola primaria sul tema dei colori e delle emozioni.

Ai bambini è stato letto il libro: Il mago dei colori e si è chiesto ai bambini di disegnare i momenti per loro più belli della storia.

Abbiamo chiesto ad ogni bambino di raccontare momenti della loro vita... la paura, l'amore, la rabbia e di disegnarli.

**In ogni quadro dello spettacolo i pensieri dei bambini volteggiano intorno alla vita del Principe.**

## **Spunti per poter affrontare il lavoro con i bambini in classe:**

1. Leggere il micro racconto "Il mago dei colori" di Arnold Lobel
2. Chiedere al bambino di disegnare il momento più bello della storia.
3. Lavorare con loro su domande quali:
  - Che cos'è la felicità? Quando sei felice? E cosa fai? Che colore è la felicità? Disegna la felicità
  - Che cos'è la tristezza? Quando sei triste? E cosa fai quando sei triste? Che colore è la tristezza? Disegna la tristezza.
  - Che cos'è l'amore? ... ami qualcuno? C'è qualcuno che ti ama? Cosa succede quando si ama qualcuno? Che colore è l'amore? Disegna l'amore.
  - Che cos'è la rabbia? Trova delle parole che esprimono rabbia. Quando ti arrabbi? C'è qualcuno che si arrabbia con te qualche volta? Perché? E tu cosa fai? Che colore è la rabbia? Disegna la rabbia.
  - Che cos'è la paura? Quando hai paura? Cosa fai quando hai paura? Che colore ha la paura?
4. Colora il tuo principe: alla fine della scheda didattica troverai il disegno del principe che

# Compagnia Teatrale MATTIOLI

ogni bambino può colorare a suo piacimento, arricchirlo ulteriormente disegnando il regno e infine aggiungendo le emozioni che ha provato durante lo spettacolo.

Il lavoro sulle emozioni si può fare singolarmente o in gruppo.

## **FONTI**

- "Il mago dei colori" di Arnold Lobel
- Tesi di diploma di Maturità Liceo Psicopedagogico "Le Emozioni" di Giulia Antonelli.

# Compagnia Teatrale MATTIOLI

## Le lacrime del Principe

